

Dichiarazione congiunta tra la Repubblica popolare Cinese e la Confederazione Svizzera sull'istituzione di un partenariato strategico innovativo

Su invito del presidente della Repubblica popolare Cinese Xi Jinping, il presidente della Confederazione Svizzera Johann N. Schneider-Ammann si è recato in visita di Stato in Cina dal 7 al 9 aprile 2016.

Le due parti hanno intrattenuto uno scambio sulle relazioni bilaterali, sulla cooperazione in vari settori e su questioni internazionali e regionali di comune interesse. In molti ambiti sono emerse posizioni concordi.

Entrambe le parti riconoscono che, da quando furono instaurate per la prima volta il 14 settembre del 1950, le relazioni tra la Svizzera e la Cina hanno compiuto notevoli progressi grazie agli sforzi congiunti dei due Paesi. La fiducia politica reciproca è andata via via consolidandosi e la cooperazione in settori come la politica, l'economia, gli scambi commerciali, la finanza, la scienza e la cultura si è costantemente intensificata. Con il potenziamento delle relazioni bilaterali si è riusciti a creare uno spirito di collaborazione sino-svizzero basato su «uguaglianza, innovazione e cooperazione win-win». Un importante traguardo è stato raggiunto nel 2007 con la sottoscrizione di un memorandum d'intesa per promuovere la cooperazione. I due Paesi intrattengono oggi più di 20 dialoghi bilaterali che coprono una moltitudine di temi. La conclusione e l'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio rappresentano altre due tappe cruciali sulla via dell'approfondimento e del potenziamento delle relazioni bilaterali. La qualità delle relazioni bilaterali tra la Svizzera e la Cina serve inoltre da modello per la promozione della cooperazione sino-europea.

Vista l'esistenza di un enorme potenziale per rafforzare ulteriormente la cooperazione tra la Svizzera e la Cina, i due Paesi intendono continuare anche in futuro ad approfondire la loro collaborazione puntando su spirito pionieristico e innovazione. Dal momento che questo obiettivo è di fondamentale interesse per i due Stati nonché per entrambi i popoli e riveste

un'importanza strategica a lungo termine per promuoverne lo sviluppo e il benessere, le due parti hanno deciso di improntare le loro relazioni su un «**partenariato strategico innovativo**».

Con questo «partenariato strategico innovativo», la Svizzera e la Cina riconoscono la diversità, l'intensità e l'importanza che assumono oggi le relazioni bilaterali. Lo sviluppo di tali relazioni è caratterizzato da uno spirito pionieristico **innovativo** che riflette l'interesse **strategico** di entrambi gli Stati a garantire a lungo termine i rapporti bilaterali in questo senso e a potenziarli ulteriormente. A tal fine serve un approccio basato su un **partenariato** strategico nonché sul rispetto reciproco e sull'uguaglianza.

In quest'ottica, Svizzera e Cina hanno concordato le misure esposte qui di seguito.

- I. Entrambe le parti convengono di aumentare ulteriormente il numero di scambi ad alto livello tra i due Paesi. Sulle questioni bilaterali, internazionali e regionali di interesse comune, Svizzera e Cina manterranno intensi contatti per ampliare il consenso nonché per consolidare e approfondire la fiducia politica reciproca.
- II. Le due parti approfondiscono le conoscenze sul percorso di sviluppo della controparte e tengono conto dei rispettivi interessi fondamentali. La Cina riconosce, prendendone atto, l'importanza della politica di neutralità della Svizzera, che consente a quest'ultima di mettere a disposizione i suoi buoni uffici nelle crisi internazionali. La Svizzera ribadisce dal canto suo la politica «di una sola Cina», che porterà avanti anche in futuro.
- III. L'accordo di libero scambio in vigore dal luglio del 2014 ha proiettato su un altro livello le relazioni commerciali ed economiche tra i due Paesi. Entrambe le parti sono liete di costatare che, da allora, le relazioni commerciali sino-svizzere si sono ulteriormente intensificate. Cina e Svizzera, che possono contare su una buona collaborazione tra autorità, faciliteranno ulteriormente l'accesso ai vantaggi commerciali anche nel settore doganale e approfitteranno del comitato misto contemplato dall'accordo di libero scambio per procedere a un ulteriore approfondimento dell'accordo stesso.
- IV. La cooperazione bilaterale nel settore finanziario sarà costantemente sviluppata. Entrambe le parti appoggiano il potenziamento della piazza commerciale zurighese come mercato offshore del renminbi e rafforzano la collaborazione nel settore finanziario. Verranno inoltre definiti

nuovi formati di scambio e sarà potenziata la cooperazione nel settore della formazione di personale altamente qualificato nel campo della gestione e regolamentazione finanziaria.

- V. Svizzera e Cina avevano concluso un accordo di cooperazione scientifica e tecnica già nel 1989: da allora, le relazioni nell' settore in questione, che spazia dalla ricerca fondamentale all'innovazione, si sono notevolmente sviluppate raggiungendo un livello più elevato. È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro misto (*Sino-Swiss Joint Working Group*) che porta avanti un dialogo regolare per valutare periodicamente le varie attività di scambio. Questo dialogo può fungere da piattaforma per coniugare la strategia cinese dello sviluppo basato sull'innovazione con il vantaggio che la Svizzera ha in tale settore. Insieme, Svizzera e Cina potrebbero così migliorare la capacità innovativa nonché sostenere e promuovere attivamente la cooperazione in materia di innovazione tra imprese, università e istituti di ricerca di entrambi i Paesi.
- VI. Entrambe le parti apprezzano l'intensa cooperazione in atto nei settori dell'efficienza energetica e della protezione dell'ambiente e mirano a collaborare anche in altri ambiti rilevanti quali ad esempio la lotta all'inquinamento atmosferico, lo sviluppo urbano a basse emissioni di carbonio, l'economia verde, il miglioramento dell'efficienza energetica e le energie rinnovabili. I due Paesi collaborano inoltre nel settore dello sviluppo sostenibile.
- VII. Lo scambio socioculturale verrà portato avanti con impegno in varie forme. Collaborando nei settori della cultura, della formazione, del turismo, della sanità, dello sport e della gioventù si approfondiscono i contatti tra i popoli dei due Paesi (*people-to-people*). La Svizzera rinnova il suo sostegno alla Cina per l'organizzazione dei Giochi olimpici invernali del 2022.
- VIII. Le due parti convengono, in uno spirito di uguaglianza e rispetto reciproco, di intensificare lo scambio e di compiere insieme progressi sulle questioni concernenti i diritti umani.
- IX. Riguardo all'iniziativa «Belt and Road» e nel quadro della Banca asiatica d'investimento per le infrastrutture (AIIB) e della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), entrambe le parti intendono intensificare la collaborazione e rafforzare la cooperazione con Paesi terzi nel settore dello sviluppo infrastrutturale.
- X. La Svizzera sostiene la presidenza cinese del summit del G20 nel 2016 che si terrà a Hangzhou. La Cina ha già invitato la Svizzera ai relativi eventi e accoglie con favore il ruolo positivo e costruttivo svolto da quest'ultima nel ramo finanziario del G20 e in seno al suo Gruppo di lavoro anticorruzione.

- XI. Verranno rafforzati lo scambio e la collaborazione in seno alle organizzazioni regionali e internazionali come l'ONU, l'FMI e l'OMC allo scopo di garantire e promuovere insieme il benessere e la stabilità su scala regionale e internazionale.
- XII. I due Paesi intrattengono scambi regolari su temi regionali e mirano a intensificare ulteriormente tale collaborazione. Entrambe le parti sottolineano l'importanza della cooperazione tra la Cina e i Paesi dell'Europa dell'Est (16+1) e ritengono che tale collaborazione dia un impulso positivo allo sviluppo delle relazioni sino-europee. La Cina accoglie con favore la partecipazione della Svizzera, in veste di osservatore, alla cooperazione tra Cina ed Europa dell'Est.